

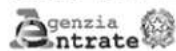
ASL AL
VIA VENEZIA, 6
15121 ALESSANDRIA AL

CALONICO PIETRO

15033 CASALE MONFERRATO AL

ALLEGATO 1

**CERTIFICAZIONE
UNICA 2017**



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2017 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il contribuente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2017 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2017, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.

I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Anche gli intermediari che trasmettono la dichiarazione all'Agenzia delle Entrate non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei cosiddetti dati comuni (codice fiscale, redditi, etc.) in quanto il loro trattamento è previsto per legge. Per quanto riguarda i dati cosiddetti sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, il consenso per il trattamento da parte degli intermediari viene acquisito attraverso la sottoscrizione della dichiarazione e con la firma apposta per la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere

esistite (ad esempio quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto redditi in aggiunta all'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione.

Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2017;
- se hanno percepito nel 2016 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
- se hanno percepito nel 2016 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2017:
- se nel 2016 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
- se nel 2016 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
- se nel 2016 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2016 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2017 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2017. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
 - alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
 - all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
 - alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
 - alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
 - alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
 - all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
 - alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
 - alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
 - all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero).
 - all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
 - all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
 - all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente).
- La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2017), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2017 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 3, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici – Sezione 2

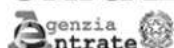
La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2016.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 33, e 34.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Altri Enti – Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2016. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.

**CERTIFICAZIONE
UNICA 2017**

**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2016**

DATI ANAGRAFICI

**DATI RELATIVI
AL DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA**

Codice Fiscale 1 02190140067	Cognome o Denominazione ASL AL	Nome
Comune 4 ALESSANDRIA	Prov. 5 AL	Cap 6 15121
Indirizzo 7 VIA VENEZIA N. 6	Indirizzo di posta elettronica 9 stipendi.novi@aslal.it	Cod. attività 10 861010
Telefono, Fax 8 T 0143332292 F 0143332299	Codice sede 11	

**DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME**

Codice Fiscale 1 [REDACTED]	Cognome o Denominazione 2 CALONICO	Nome 3 PIETRO
Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 01/01/1965	Comune(o Stato estero) di nascita 6 [REDACTED]
Prov. nasc. (sigla) 7 [REDACTED]	Categorie particolari 8 [REDACTED]	Eventi eccezionali 9 [REDACTED]
Casi di esclusione dalla precompilata 10 [REDACTED]	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2016	
Comune 20 CASALE MONFERRATO	Provincia (sigla) 21 AL	Codice comune 22 B885
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2017		
Comune 23 [REDACTED]	Provincia (sigla) 24 [REDACTED]	Codice comune 25 [REDACTED]
Fusione comuni 26 [REDACTED]		

**DATI RELATIVI
AL RAPPRESENTANTE**

Codice Fiscale 30 [REDACTED]	Codice di identificazione fiscale estero 40 [REDACTED]	Località di residenza estera 41 [REDACTED]
Via e numero civico 42 [REDACTED]	Non residenti Schumacker 43 [REDACTED]	Codice Stato estero 44 [REDACTED]

**RISERVATO
AI PERCIPIENTI ESTERI**

Data 08/03/2017	Firma del sostituto di imposta IL DIRETTORE GENERALE DR. GENTILI GILBERTO
--------------------	---

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		1 26.303,51		2		3		4	
		Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO			
REDDITI		5		Lavoro dipendente 6 365		Pensione 7		Data di inizio 8 05/06/1990	
						Data di cessazione 9		In forza al 31/12 10 X	
								Periodi particolari 11	
RITENUTE		Ritenute Irpef 21 5.447,43		Addizionale regionale all'Irpef 22 483,76		Acconto 2016 26 63,03		Saldo 2016 27 147,40	
								Acconto 2017 29 63,13	
		Ritenute Irpef sospese 30		Addizionale regionale all'Irpef sospesa 31		Acconto 2016 33		Saldo 2016 34	
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2016 DICHIARANTE		Vedere istruzioni 53		Presenza 730/4 integrativo 54		Credito Irpef non rimborsato 64		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 74	
								Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 84	
								Credito cedolare secca non rimborsato 94	
ACCONTI 2016 DICHIARANTE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 121		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 122		Acconto addizionale comunale all'Irpef 124		Prima rata di acconto cedolare secca 126	
								Seconda o unica rata di acconto cedolare secca 127	
		Acconti Irpef sospesi 131		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso 132		Acconti cedolare secca sospesi 133			
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2016 CONIUGE		Credito Irpef non rimborsato 264		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 274		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 284		Credito cedolare secca non rimborsato 294	
ACCONTI 2016 CONIUGE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 321		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 322		Acconto addizionale comunale all'Irpef 324		Prima rata di acconto cedolare secca 326	
								Seconda o unica rata di acconto cedolare secca 327	
				Acconti Irpef sospesi 331		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso 332		Acconti cedolare secca sospesi 333	
ONERI DETRAIBILI		Codice onere 341		Importo 342		Codice onere 343		Importo 344	
						Codice onere 345		Importo 346	
		Codice onere 347		Importo 348		Codice onere 349		Importo 350	
						Codice onere 351		Importo 352	
DETRAZIONI E CREDITI		Imposta lorda 361 6.501,94		Detrazioni per carichi di famiglia 362		Detrazioni per famiglie numerose 363		Credito riconosciuto per famiglie numerose 364	
		Credito non riconosciuto per famiglie numerose 365		Credito per famiglie numerose recuperato 366		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati 367 1.054,51		Totale detrazioni per oneri 368	
		Detrazioni per canoni di locazione 369		Credito riconosciuto per canoni di locazione 370		Credito non riconosciuto per canoni di locazione 371		Credito per canoni di locazione recuperato 372	
		Totale detrazioni 373 1.054,51		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 374		Codice stato estero 375		Anno di percezione reddito estero 376	
		Reddito prodotto all'estero 377		Imposta estera definitiva 378					
						CREDITO BONUS IRPEF			
		Codice bonus 391 2		Bonus erogato 392		Bonus non erogato 393			
PREVIDENZA COMPLEMENTARE		Previdenza complementare 411		Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413		TFR destinato al fondo 414	
								Data iscrizione al fondo 415	
		Versati nell'anno 416		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 417		Importo totale 418		Differenziale 419	
								Anni residui 420	
		Versati 421		Dedotti 422		Non dedotti 423			
ONERI DEDUCIBILI		Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 431		Codice onere 432		Importo 433		Codice onere 434	
								Importo 435	
								Codice onere 436	
								Importo 437	
		Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 440		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti 441		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti 442		Assicurazioni sanitarie 444	

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Trattenuto

451

Sospeso

452

CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI

Reddito netto

453

Trattenuto

454

REDDITO FRONTALIERI

Con contratto a tempo indeterminato

455

Con contratto a tempo determinato

456

CAMPIONE D'ITALIA

Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato

457

Lavoro dipendente contratto tempo determinato

458

Pensione

459

Codice

466

Ammontare

467

Codice

468

Ammontare

469

REDDITI ESENTI

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio

473

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

475

Applicazione maggiore ritenuta

476

Casi particolari

477

Quota TFR

478

INCAPENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Totale redditi

481

Totale ritenute Irpef

482

Totale ritenute Irpef sospese

483

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente

496

Quota imponibile

497

Ritenute Irpef

498

Addizionale regionale all'Irpef

499

Totale ritenute Irpef sospese

500

Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa

501

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni

511

Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni

512

Totale ritenute operate

513

Totale ritenute sospese

514

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1

531

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2

532

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3

533

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4

534

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5

535

Codice fiscale

536

Reddito conguagliato già compreso nel punto 1

538

Reddito conguagliato già compreso nel punto 2

539

Reddito conguagliato già compreso nel punto 3

540

Reddito conguagliato già compreso nel punto 4

541

Reddito conguagliato già compreso nel punto 5

542

Ritenute

543

Addizionale regionale

544

Addizionale comunale acconto 2016

545

Addizionale comunale saldo 2016

546

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente

561

Quota imponibile

562

Ritenute Irpef

563

Addizionale regionale all'Irpef

564

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO

Codice

571

Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva

572

Benefit

573

Imposta sostitutiva

574

Imposta sostitutiva sospesa

575

Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria

576

Codice

577

Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva

578

Benefit

579

Imposta sostitutiva

580

Imposta sostitutiva sospesa

581

Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria

582

Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria

583

Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva

584

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

Relazione di parentela

Codice fiscale

N. mesi a carico

Minore di tre anni

Percentuale di detrazione spettante

Detrazione 100% affidamento figli

1	C	X	Coniuge			5				
2	F1		Primo figlio	D	3			6	7	8
3	F		A	2	D					

Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose

%

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR

Anno

701

Codice onere detraibile

702

Codice onere deducibile

703

Importo rimborsato

704

Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata

705

Spesa rimborsata riferita al dipendente

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

Matricola azienda		INPS		Altro		Imponibile previdenziale		Imponibile ai fini IVS		Contributi a carico del lavoratore trattenuti	
1		2		3		4		5		6	
MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens											
7-Tutti											
8-Tutti con l'esclusione di											
T G F M A M G L A S O N D											
Codice fiscale Amministrazione/Azienda		Progressivo Azienda		Codice identificativo attribuito da SPT del MEF		Pens.		Prev.		Cred.	
9		10		11		12		13		14	
02190140067				.		2		6003		9	
Imponibile pensionistico		Contributi pensionistici dovuti		Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti		Imponibili TFS		Contributi TFS			
18		19		20		21		22			
29.572,41		9.655,46		2.617,18		21.925,80		1.337,57			
Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti		Imponibile TFR		Contributi TFR dovuti		Imponibile Gestione Credito		Contributo Gestione Credito dovuti			
23		24		25		26		27			
548,21						29.572,41		103,51			
Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore		Imponibile ENPDEP		Contributi ENPDEP dovuti		Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti		Imponibile ENAM			
28		29		30		31		32			
103,51											
Contributi ENAM dovuti		Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore		MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens		35-Tutti		36-Tutti con l'esclusione di			
33		34		35		36		37			
				X		G F M A M G L A S O N D		G F M A M G L A S O N D			
Codice fiscale soggetto denuncia		38-Periodi retributivi soggetto denuncia		Codice fiscale conguaglio							
37		38		39							
		G F M A M G L A S O N D									
Imponibile conguaglio											
40											

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Compensi corrisposti al parasubordinato		Contributi dovuti		Contributi a carico del lavoratore		Contributi versati	
41		42		43		44	
MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens							
45-Tutti							
46-Tutti con l'esclusione di							
T G F M A M G L A S O N D							
Tipo rapporto		Codice fiscale PPAA/Azienda					
47		48					

SEZIONE 4 ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale		Denominazione Ente previdenziale	
49		50	
Codice azienda	Categoria	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti
52	53	54	55
Contributi a carico del lavoratore trattenuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
56	57	58	59

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	Data inizio giorno mese	Data fine giorno mese	Codice comune	Personale viaggiante
71	72	73	74	75	76	77	78
	9 2 4 3 0 3 1 0 2 2					B885	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti		Detrazione		Ritenuta operata nell'anno		Ritenute sospese	
801		802		803		804		805	
Ritenute operate in anni precedenti		Ritenute di anni precedenti sospese		Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.		TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda		TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda	
806		807		808		809		810	
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo		TFR maturato dall' 1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo		TFR maturato dall' 1/1/2007 e versato al fondo		Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR			
811		812		813		820			



Annotazioni:

Nota AI
Informazioni relative al reddito certificato:
Il reddito di cui ai punti 1 e 2 e' composto da:
Remunerazione normale 1 26.303,51

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE							
TIPOLOGIA REDDITUALE		Causale 1					
DATI FISCALI							
Anno 2	Anticipazione 3	Ammontare lordo corrisposto 4		Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale 5			
		Altre somme non soggette a ritenuta 7		Imponibile 8		Ritenute a titolo d'acconto 9	
		Ritenute a titolo d'imposta 10		Ritenute sospese 11		Addizionale regionale a titolo d'acconto 12	
		Addizionale regionale a titolo d'imposta 13		Addizionale regionale sospesa 14		Addizionale comunale a titolo d'acconto 15	
		Addizionale comunale a titolo d'imposta 16		Addizionale comunale sospesa 17		Imponibile anni precedenti 18	
		Ritenute operate anni precedenti 19		Spese rimborsate 20		Ritenute rimborsate 21	
		Codice 6					
DATI PREVIDENZIALI							
Codice fiscale Ente previdenziale 29		Denominazione Ente previdenziale 30					
Codice azienda 32		Categoria 33					
Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante 34		Contributi previdenziali a carico del percipiente 35		Altri contributi 36			
Importo altri contributi 37		Contributi dovuti 38		Contributi versati 39			
Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi							
Codice fiscale debitore principale 101		Somme erogate 102		Ritenute operate 103		Somme erogate non tassate 104	
Riservata al soggetto erogatore delle somme							
105		106		107		108	
Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi							
INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte 131		Ritenute operate 132		Somme corrisposte 133		Ritenute operate 134	
INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte 135		Ritenute operate 136		Somme corrisposte 137		Ritenute operate 138	

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

02190140067

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

[REDACTED]

DATI
ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

CALONICO

NOME

PIETRO

SESSO (M o F)

M

DATA DI NASCITA

01/01/1965

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

[REDACTED]

PROVINCIA (sigla)

[REDACTED]

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)			

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

**SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997**

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

**FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA,
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

FIRMA

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE
AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO
UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE**

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)
AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

**In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa
che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.**

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA